

la gazzetta del

VRSLOT

anno XXII numero 911 - bre 2022 - www.vrslot.it

> **1ª gara Veteran Prototipi**

> **2ª gara Silhouette**

1ª Veteran Prototipi

Fede si prenota

con la seconda vittoria nel Trofeo Classic

Lunedì 7 novembre; è il momento di estrarre dalle vetrinette le vecchie glorie, le più datate nel repertorio di molti di noi. Veteran Prototipi, una definizione quasi casuale che ci tiriamo appresso fin dalla metà degli anni Novanta; se dovessimo applicare un criterio strettamente razionale dovrebbero riposare nelle rispettive scatole, con le loro ruote svergole, i telai storti e i motori approssimativi ed eterogenei. E invece siccome la nostra attività si basa innanzitutto sulla passione, ecco che le sport di fine anni 60 - primi 70 tornano ininterrottamente da 22 anni a solcare le nostre piste, siano esse Polistil, Scalextric, Carrera o Ninco.



Il "peso" agonistico di questa categoria, come di altre simili accorpate non a caso da qualche stagione nel Trofeo Classic, è

pressoché nullo, ma il fascino delle vetture, anche se oggi surclassate dalle analoghe Classic Open, è ancora intatto, quantomeno per la maggior varietà dei mezzi.

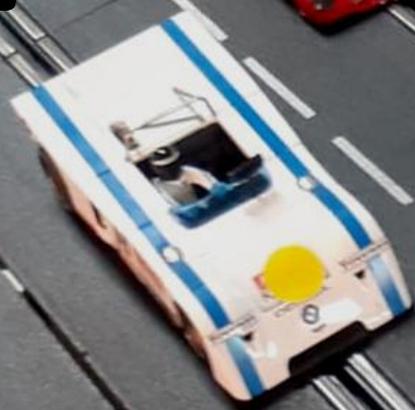


Le fotografie, come sempre, raccontano di più e meglio di tante parole, nonostante i maledetti bollini che mortificano i cofani anteriori quando non i parabrezza.

Alcuni protagonisti inoltre trascurano le proprie ambizioni di classifica scegliendo modelli improbabili o perlomeno inconsueti: uno a caso, il nostro porschista incallito Paolo P., che mette in pista la Porsche 908 Flunder LH, che vediamo qui a destra col numero 5 sulla fiancata, dando nel contempo fiducia al giovane Marco S. affidandogli un altro gioiello, la 907LH di SRC, sempre in foto col numero 66. Le alette verticali che impreziosiscono la coda lunga di entrambe sopravviveranno sorprendentemente ai 24 minuti di gara! E che dire della 917 psichedelica del Cico?

Beh, insomma, ce n'è per tutti i gusti!

lunedì 14/11
DTM Carrera
giovedì 17/11
Classic



La gara con queste premesse passa quasi in secondo piano, ma non per tutti.

Ecco allora che già nelle prove libere scopriamo che contro il solito Federico non ci sarà nulla da fare, essendo l'unico in grado di scendere costantemente sotto al muro dei 13 secondi, che sulla Carrera potrebbe essere una chimera anche per alcune Classic Open...

Nel giro cronometrato però Fede non esagera, conscio del rischio che talvolta comporta scivolare nella batteria che si corre per prima, dove normalmente abbondano le uscite di pista.

PROVE CRONOMETRATE

| PILOTA | | tempo |
|----------------|-------------------------|--------|
| 1 ALBERTO M. | FERRARI 512S SPIDER | 13.360 |
| 2 FEDERICO | FERRARI 512S BERLINETTA | 13.519 |
| 3 DAVIDE | FERRARI 512S BERLINETTA | 13.711 |
| 4 AGO | FERRARI 512S BERLINETTA | 14.074 |
| 5 MAURIZIO M. | PORSCHE 908 | 14.224 |
| 6 ANDREA C. | ALFA 33TT12 | 14.432 |
| 7 BRUKO | ALFA 33TT12 | 14.577 |
| 8 STEFANO P. | FERRARI 312PB | 14.708 |
| 9 ANDREA B. | FERRARI 512S BERLINETTA | 15.268 |
| 10 ROBY | FERRARI 512S BERLINETTA | 16.173 |
| 11 CICO | PORSCHE 917LH | 16.849 |
| 12 PAOLO P. | PORSCHE 908LH | 17.640 |
| 13 ANDREA ING. | FERRARI 312PB | 17.836 |
| 14 ENZO S. | CHEVRON B21 | 18.754 |
| 15 MARCO S. | PORSCHE 907LH | 18.805 |

Ecco allora che la posizione al palo viene prenotata da un'altra Ferrari, quella spider di Alberto M. (qui a lato), accreditata da anni di prestazioni quantomeno da podio.

Nella manche dei più veloci gli faranno compagnia, oltre a Fede, anche le 512S di Davide ed Ago, e pure la bellissima Porsche 908/2 di Maurizio, che all'ultimo minuto ha dovuto rinunciare all'ennesima Ferrari per la rottura di un cerchio anteriore.



Non passi inosservata la prestazione delle due Alfa Romeo 33TT12, relegate in seconda batteria per un soffio, complice anche la tripla manche da cinque.

Ecco allora salire sulla pedana/tranello (in attesa di un volenteroso intervento di riparazione) il primo quintetto, che ai due Signorato (anche papà Enzo a nolo, ma dal Roby) affianca Paolo P., Andrea Ing. e il Cico.



Assisteremo in questa batteria ad una delle migliori prestazioni di Giovanni, che trova piena risposta in gara dalla sua psichedelica Porsche blu e bianca; le uscite di pista saranno solo quattro, e il passo di gara lo terrà in lizza per il podio anche durante la successiva batteria.



La lotta più avvincente per chi osserva da dietro i guardrail è però quella fra il giovane Marco e il... meno giovane Paolo.



I due catturano alternativamente il tifo dei presenti che, come consuetudine premia l'inseguitore più che l'inseguito. Allo scadere la spunta Paolo, ma con meno di mezzo giro di vantaggio su Marco, che disputa certamente la miglior prova da quando ha preso il pulsante in mano. Bravo!

Molto più in difficoltà Enzo S. e Andrea Ing., alle prese con vetture precarie e/o acerbe, quindi votate al martirio dei possessori.

Nella batteria seguente domina il rosso, con tre Ferrari affiancate dalla coppia delle già citate Alfa Romeo. I cinque contendenti verso metà gara si ritroveranno in quattro, con la 312PB di Stefano P. che inizia a fare le bizze, costringendo il suo titolare a svariate soste ai box, fino al definitivo forfait.

Proprio le due Alfa si involano ben presto con il Bruko che tenta invano di tenere il passo di Andrea C., che in termini strettamente cronometrici è alla pari; la differenza la fanno le uscite di pista, ben 10 per Francesco, mentre rimangono a zero per il leader della provvisoria. Gara da incominciare!



Più staccati ma parimenti soddisfatti anche Roby e Andrea B., che non sfigurano affatto, tanto che nel dopogara sfoderavano sorrisi a 64 denti; sommati, si intende...



Nell'ultima manche la tensione sale, come consuetudine, e infatti nei primi minuti la chiamata "ponte" sarà piuttosto ricorrente. Federico, come ampiamente previsto, si mette in testa senza che nessuno possa nemmeno immaginare di tenerne il passo.

L'attenzione allora si sposta sugli altri, che a turno rilevano il ruolo di pretendente alla piazza d'onore.

Dopo pochi minuti si definisce anche la figura del primo inseguitore, che al tempo "monstre" di Federico (12" 713) risponde scendendo anch'egli al di sotto dei 13 secondi (12" 967). Verso metà gara però Alberto inizia il suo calvario, che lo porterà al ritiro, facendogli perdere il sorriso che normalmente lo contraddistingue. Anche per lui il tradimento ha la forma circolare di una ruota, che prima inizia a scivolare sull'assale, per poi cedere definitivamente. Gli altri tre, Ago, Davide e Maurizio M., se la giocano alla pari, anche se con caratteristiche diverse. Un po' più veloce Davide, più regolare Ago, mentre il mantovano cede nel finale, dopo essere rimasto agganciato per buona parte della gara.

Il secondo posto sarà allora di Ago, anzi no! Andrea Ing. dalla postazione pc (per la prima volta) si accorge solo all'ultimo minuto che dalla seconda manche spunta il suo omonimo con la "C.", che chiuderà nello stesso giro dei due Ferraristi (Ago e Davide) ma davanti a settori. Che gara Andrea!

Fede intanto incassa l'ennesima vittoria stagionale, un dominio che diventa sempre più trasversale, considerato che ormai spazia in quasi tutte le specialità.

Completa il podio Ago, un altro che in questa stagione si sta prendendo parecchie soddisfazioni anche extra rallystiche.

| CLASSIFICA | | | | |
|------------|--------|-----------------------------------|----------|----|
| | PILOTA | | giri set | |
| 1 | (+1) | FEDERICO FERRARI 512S BERLINETTA | 110 | 19 |
| 2 | (+4) | ANDREA C. ALFA 33TT12 | 104 | 25 |
| 3 | (+1) | AGO FERRARI 512S BERLINETTA | 104 | 3 |
| 4 | (-1) | DAVIDE FERRARI 512S BERLINETTA | 103 | 54 |
| 5 | (=) | MAURIZIO M. PORSCHE 908 | 102 | 13 |
| 6 | (+1) | BRUKO ALFA 33TT12 | 101 | 71 |
| 7 | (+4) | CICO PORSCHE 917LH | 100 | 61 |
| 8 | (+2) | ROBY FERRARI 512S BERLINETTA | 96 | 52 |
| 9 | (=) | ANDREA B. FERRARI 512S BERLINETTA | 94 | 61 |
| 10 | (+2) | PAOLO P. PORSCHE 908LH | 86 | 59 |
| 11 | (+4) | MARCO S. PORSCHE 907LH | 86 | 11 |
| 12 | (+2) | ENZO S. CHEVRON B21 | 80 | 61 |
| 13 | (=) | ANDREA ING. FERRARI 312PB | 80 | 11 |
| 14 | (-13) | ALBERTO M. FERRARI 512S SPIDER | RIT | |
| 15 | (-7) | STEFANO P. FERRARI 312PB | RIT | |

Che dire, in conclusione, di questa stagione che ci regala una serata migliore dell'altra?

Davide



| CLASSIFICA CLASSIC | | | | | | | TOT. | |
|--------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------|------|
| 2020/2021 | DATE | | | | | | SCARTO | TOT. |
| | 03/11/2022 | 07/11/2022 | 17/11/2022 | 23/01/2023 | 20/02/2023 | 29/04/2023 | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | |
| 1 FEDERICO | 26 | 25 | | | | | | 51 |
| 2 ANDREA C. | 15 | 20 | | | | | | 35 |
| 3 MAURIZIO M. | 17 | 14 | | | | | | 31 |
| 4 DAVIDE | 13 | 15 | | | | | | 28 |
| 5 BRUKO | 11 | 13 | | | | | | 24 |
| 6 ALBERTO M. | 20 | 1 | | | | | | 21 |
| 7 AGO | | 17 | | | | | | 17 |
| 8 ROBY | 4 | 11 | | | | | | 15 |
| 9 RICCARDO Z. | 14 | | | | | | | 14 |
| 10 BOGO | 12 | | | | | | | 12 |
| 10 CICO | | 12 | | | | | | 12 |
| 12 ULLISSE | 10 | | | | | | | 10 |
| 12 ANDREA B. | | 10 | | | | | | 10 |
| 14 MOLI | 9 | | | | | | | 9 |
| 14 PAOLO P. | | 9 | | | | | | 9 |
| 16 GIGI | 8 | | | | | | | 8 |
| 16 MARCO S. | | 8 | | | | | | 8 |
| 18 STEFANO P. | 7 | 0 | | | | | | 7 |
| 18 ENZO S. | | 7 | | | | | | 7 |
| 20 BRUNO | 6 | | | | | | | 6 |
| 20 ANDREA ING. | | 6 | | | | | | 6 |
| 22 ALE | 5 | | | | | | | 5 |
| 23 MARCO Z. | 3 | | | | | | | 3 |



2ª Silhouette Toyota Celica!

Prima vittoria della vettura made in Japan



La Toyota Celica Turbo Gr.5 per chi scrive riporta alla memoria gli esordi dello slot veronese, quando ci si trovò al Motor Expo raggruppati attorno ad una Polistil 4 corsie con il patrocinio di Autosprint.



Sono passati 43 anni, ma ci sono almeno due motivi validi per ricordare quell'evento: il primo è proprio la vettura, vincente oggi come allora (la seconda da sinistra, stretta fra la Renault di Antonello e la Porsche 935 di Beppe, sulla linea di partenza della manche finale), il secondo è che sul podio, assieme al sottoscritto, c'è un personaggio che ancora oggi, dopo una pausa di oltre trent'anni, solca le piste di casa nostra.

Chi lo riconosce?



Non dovrebbe essere difficile, ma tolgo d'impaccio i meno fisionomisti svelando l'identità del secondo da sinistra, il nostro simpaticissimo Andrea B., anche lui fatalità in gara giovedì scorso con la medesima vettura!



Tre batterie a corsie piene, quindi, con Alberto M., penalizzato da un'uscita all'ultima curva nel giro secco, che promette di rifarsi nei 24 minuti di gara. La sua M1 appare infatti velocissima come sempre, e i tempi raccontano di una media che veleggia attorno ai 12 secondi "bassi".

Prova a reggerne il passo Stefano P., con vettura analoga che sarà ben presto alleggerita dalla perdita dell'alettone, ma i cinque giri rimediati a fine gara parlano chiaro a favore del mantovano. Buona comunque anche la gara di Piccoli Senior, che nello score finale raggiunge la settima riga.

Non è lontano nemmeno Andrea B., che delle doti della Toyota Celica Turbo è il primo scopritore; solo un numero maggiore di uscite di pista gli impediscono di stare lì con Stefano, chiudendo staccato di un paio di tornate.



L'altro Andrea, quello approdato al VRSlot con l'appellativo di Ing., giusto perché avevamo esaurito ogni altra possibilità di

Chiudiamo il capitolo nostalgico, e passiamo ad oggi, cioè alla vivace serata della scorsa settimana, quando ci siamo trovati in 18 per il secondo appuntamento con le silhouette.



Rientra finalmente il nostro "Busa", dopo una pausa forzata che lo ha tenuto lontano dal seminterrato per quasi un mese. Si presenta ben agguerrito, con una Ford Capri nuova, preparata durante la lunga pausa.

E visto che siamo in tema di marche e modelli, sottolineiamo anche la buona varietà, con ben sette tipi diversi; oltre alle due Toyota non mancano ovviamente le famigerate BMW M1 (sei), le quattro Ford Capri, la Ferrari 512BB di Ago che va a fare il paio con quella ben nota di Andrea C., per chiudere con la Ford Mustang di Gigi e la obsoleta Porsche 935 Fly di Ale, tanto bella quanto precaria.

Le prove cronometrate risultano meno scontate del previsto, perché al buon tempo registrato quasi subito da Davide, rispondono prima Bianco e poi Enzo, che regola tutti con un perentorio 12" 392, ottenuto apparentemente senza nemmeno forzare.

Approdano in prima manche anche Federico, Ago e Busa, con tempi molto ravvicinati, ma appena al di sotto dei 13 secondi.

identificazione, paga come consuetudine lo scotto di una vettura praticamente "di scatola".



Ale fa quello che può, e anche di più, con un mezzo che minaccia di ribaltarsi ad ogni curva (perdendo ben presto l'alettone anch'essa), mentre il giovane Marco ha il suo bel da fare con una BMW appena estratta dalla vetrinetta. Tutta esperienza.



Alberto guarda quindi alle batterie seguenti sperando in una sfida turbolenta, che lo favorisca magari per l'approdo al podio.

La manche successiva però si rivela piuttosto tranquilla ed equilibrata, con una lotta al vertice che coinvolge tre se non quattro contendenti. Inizialmente è la Capri Jagermeister di Giorgio S. a dettare il passo, con tempi significativi anche se non paragonabili a quelli di Alberto poco prima.

Alcuni errori in più del nostro rubicondo compagno di solco penalizzano però le sue ambizioni, e Giorgio già in gara mastica amaro per aver smontato la sua vettura nei giorni precedenti, finendo per peggiorarne le prestazioni...

Ecco allora spuntare dalle retrovie prima Gigi e poi Andrea C., che se la giocano sul filo del decimo, con continui sorpassi e controsorpassi.





Ci sarebbe anche la Beta Montecarlo del Roby, sul risultato del quale però pesa un avvio al rallentatore, che si traduce in un giro di handicap; nel finale però è quello che sbaglia meno di tutti, e quando il relè stacca la corrente i settori di svantaggio dal Gigi saranno solo 21. Sullo score dello "Zio" però pesa una sf...ortuna ben poco cieca, perché un bollino staccatosi durante la gara finisce proprio sotto le sue spazzole, e prima di accorgersi del problema il buon Gigi perderà parecchi secondi.

Resta da raccontare della gara opaca di Ulisse, che rimpiange di aver scartato la sua Mustang in cambio della Capri HRS prestatagli dal Roby, che in gara non si rivelerà particolarmente rapida.

Due Capri, una Ferrari e una Toyota diversificano non poco lo scenario e anche la gamma cromatica.



Il fanalino di coda della manche tocca ad Enzo S., una prestazione che non siamo riusciti a decifrare, vuoi per il pulsante mal regolato, vuoi per una vettura ancora da sgrezzare.

Quanto basta per dare il via libera ad Andrea C., che da quel momento viaggia quasi indisturbato (se consideriamo che lui sbaglia poco o nulla) verso quello che alla fine sarà un buon ottavo posto, che tuttavia forse non lo soddisfa particolarmente.



Il colpo d'occhio sulla linea di partenza dell'ultima batteria è sorprendente, quantomeno perché le BMW M1 sono solo due...

A dispetto delle aspettative di Alberto, ancora leader della provvisoria, fra i primi sei solo Federico abbandona il campo, nonostante una partenza promettente, che lo vede al secondo posto nei primi minuti. È l'unico che lamenta problemi di aderenza, che a metà strada lo porteranno al ritiro.

Al pronti via scatta in testa Davide, e li rimarrà fino alla fine. I distacchi tuttavia sono sempre risicati, ma lo sono anche le uscite di pista, almeno fra i primi. Enzo infatti si mantiene sempre nello stesso giro del leader, anche se verso metà gara il ritardo raggiunge i nove secondi. È quello il momento in cui tutti si accorgono che c'è un

altro contendente per il podio, e forse anche di più. Ago arriva a meno di un secondo da Enzo, segnando tempi assolutamente sovrapponibili a quelli dei primi due.



In realtà poi Enzo, nel tentativo di smarcarsi da Ago e di rimontare su Davide, sprema la sua Capri Wurth fino al limite dei 12 secondi netti (12" 084), limite solo sfiorato dal 12 e 1 basso di Davide e ancora più staccato dal 12" 259 di Andrea. È tuttavia proprio quest'ultimo a stupire tutti, sia per la vettura impiegata, sia per la qualità del suo "indicizzare". Bravo Ago!



Nelle corsie finali Davide gestisce visibilmente il vantaggio, a scampo di complicazioni, e infatti sia lui sia Enzo (che rimonta fino a soli cinque secondi di ritardo) si limiteranno ad un solo errore.



Piazza d'onore per Enzo, dunque, raggiunto sul podio da un sorprendente Ago. Ma è ancora una sorpresa?



Rimane da raccontare della prestazione del Bianco, solo apparentemente in sordina, perché di fatto la sua gara è stata sempre a tiro di Ago, quindi a ridosso dei primi.



Più staccato il Busa, che può essere comunque soddisfatto, sia del sesto posto (davanti a lui si infila Alberto), sia in assoluto della prestazione, ottenuta un po' "a freddo" a causa dei malanni di stagione.

Una gara quindi solo apparentemente poco combattuta, con rare uscite di pista e con distacchi molto ridotti.

Davide



| PROVE CRONOMETRATE | | | |
|--------------------|-------------|------------------------|--------|
| | PILOTA | | tempo |
| 1 | ENZO | FORD CAPRI | 12.392 |
| 2 | BIANCO | BMW M1 | 12.480 |
| 3 | DAVIDE | TOYOTA CELICA | 12.536 |
| 4 | FEDERICO | BMW M1 | 12.934 |
| 5 | AGO | FERRARI 512BB | 12.939 |
| 6 | BUSA | FORD CAPRI | 12.991 |
| 7 | ULISSE | FORD CAPRI | 13.547 |
| 8 | ANDREA C. | FERRARI 512BB | 13.599 |
| 9 | GIGI | FORD MUSTANG | 13.832 |
| 10 | GIORGIO S. | FORD CAPRI | 13.872 |
| 11 | ROBY | LANCIA BETA MONTECARLO | 14.230 |
| 12 | ENZO S. | BMW M1 | 14.948 |
| 13 | MARCO S. | BMW M1 | 15.599 |
| 14 | ANDREA B. | TOYOTA CELICA | 15.897 |
| 15 | ALBERTO M. | BMW M1 | 16.884 |
| 16 | STEFANO P. | BMW M1 | 17.460 |
| 17 | ALE | PORSCHE 935 | 17.727 |
| 18 | ANDREA ING. | LANCIA BETA MONTECARLO | 17.890 |

| CLASSIFICA | | | |
|------------|------------------|------------------------|----------|
| | PILOTA | | giri set |
| 1 | (+2) DAVIDE | TOYOTA CELICA | 115 88 |
| 2 | (-1) ENZO | FORD CAPRI | 115 44 |
| 3 | (+2) AGO | FERRARI 512BB | 114 44 |
| 4 | (-2) BIANCO | BMW M1 | 113 77 |
| 5 | (+10) ALBERTO M. | BMW M1 | 113 66 |
| 6 | (=) BUSA | FORD CAPRI | 108 66 |
| 7 | (+9) STEFANO P. | BMW M1 | 108 3 |
| 8 | (=) ANDREA C. | FERRARI 512BB | 107 22 |
| 9 | (=) GIGI | FORD MUSTANG | 106 69 |
| 10 | (+1) ROBY | LANCIA BETA MONTECARLO | 106 47 |
| 11 | (-1) GIORGIO S. | FORD CAPRI | 106 9 |
| 12 | (+2) ANDREA B. | TOYOTA CELICA | 106 6 |
| 13 | (-6) ULISSE | FORD CAPRI | 104 47 |
| 14 | (+4) ANDREA ING. | LANCIA BETA MONTECARLO | 95 7 |
| 15 | (+2) ALE | PORSCHE 935 | 89 16 |
| 16 | (-4) ENZO S. | BMW M1 | 88 21 |
| 17 | (-4) MARCO S. | BMW M1 | 84 37 |
| 18 | (-14) FEDERICO | BMW M1 | RIT |

| CLASSIFICA SILHOUETTE | | | | | | TOT. | |
|-----------------------|-------------|------------|------------|------------|------------|--------|------|
| 2020/2021 | 2020/2021 | | | | | SCARTO | TOT. |
| | 26/09/2022 | 10/11/2022 | 29/12/2022 | 27/02/2023 | 04/05/2023 | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 1 | |
| 1 | ENZO | 21 | 21 | | | | 42 |
| 1 | DAVIDE | 17 | 25 | | | | 42 |
| 3 | ALBERTO M. | 14 | 14 | | | | 28 |
| 4 | FEDERICO | 25 | 0 | | | | 25 |
| 5 | ANDREA C. | 12 | 11 | | | | 23 |
| 6 | ULISSE | 13 | 6 | | | | 19 |
| 6 | ROBY | 10 | 9 | | | | 19 |
| 8 | AGO | | 17 | | | | 17 |
| 9 | ERIC | 15 | | | | | 15 |
| 9 | BIANCO | | 15 | | | | 15 |
| 11 | BUSA | | 13 | | | | 13 |
| 12 | ANDREA ING. | 7 | 5 | | | | 12 |
| 12 | STEFANO P. | | 12 | | | | 12 |
| 14 | MAURIZIO M. | 11 | | | | | 11 |
| 14 | ENZO S. | 8 | 3 | | | | 11 |
| 16 | GIGI | | 10 | | | | 10 |
| 17 | CICO | 9 | | | | | 9 |
| 18 | GIORGIO S. | | 8 | | | | 8 |
| 19 | ANDREA B. | | 7 | | | | 7 |
| 20 | BRUNO | 6 | | | | | 6 |
| 21 | ALE | | 4 | | | | 4 |
| 22 | MARCO S. | | 2 | | | | 2 |